

# Via San Giorgio più sicura: partono i lavori

*L'assessore Valgimigli rassicura i residenti preoccupati per i forti disagi*

di Amalio Ricci Garotti

**LUGO.** A breve, dopo prolungati disagi e rinvii, via S. Giorgio verrà ristrutturata. Lo afferma l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli, definendo l'intervento «quanto mai necessario, a fronte delle precarie condizioni in cui versa quel tratto di viabilità di circa 800 metri, tra via Felisio e via Madonna delle Stuoie».

«Si tratta di un problema - precisa Valgimigli - da tempo all'attenzione del nostro apparato tecnico. Lo scopo è quello di mettere in sicurezza la strada rifacendo il fondo stradale, la rete scolante e l'impianto di illuminazione».

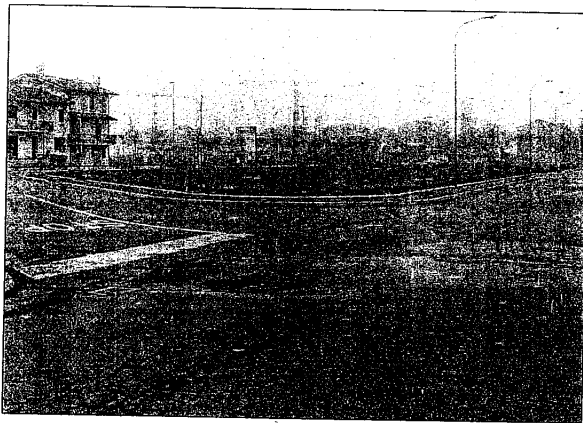
In più occasioni gli abitanti della zona, densa di fabbricati residenziali e di imprese, si sono lamentati affermando che «via San Giorgio, tutta un buco, è sede di un traffico intenso, specialmente nelle ore di punta, con le vetture che transitano a velocità elevata. Su nostra precisa richiesta - sottolinea - periodicamente vengono effettuati controlli, anche con l'utilizzo dell'autovelox, da parte degli agenti della polizia municipale, ma evidentemente non sono sufficienti, dal momento che il disagio permanente». I residenti avevano chiesto anche di sistemare sull'asfalto i dissuasori di velocità, come è stato fatto in altre strade del centro. Un'aspettativa non accolta, dal momento che via San Giorgio deve essere lasciata libera da qualsiasi ostacolo,

in quanto inserita nei percorsi di sicurezza utilizzati dalle autoambulanze e dagli altri mezzi di soccorso.

«Proprio in questi giorni - aggiunge - i residenti - la situazione è ancora più critica a fronte dei tagli effettuati sul fondo stradale per provvedere alla sistemazione della rete idrica. Ci auguriamo rappresenti la premessa della sistemazione definitiva». L'intervento, le cui opere sono già state appaltate per un importo di circa 200.000 euro, assume dunque maggior rilievo anche a fronte del ruolo che via S. Giorgio sta svolgendo nel ricevere il flusso dei veicoli provenienti dall'adiacente area residenziale e come raccordo di accesso, molto frequentato, alla provinciale Cotignola e di lì ai raccordi autostradali per Bologna e tangenziali per Ravenna.

E l'Amministrazione è consapevole che durante l'apertura del cantiere previsto per la realizzazione del grande sottopasso sulla Felisio, al traffico attuale andranno ad aggiungersi una buona parte dei veicoli che percorrono quella zona.

**Gli abitanti si lamentano da diverso tempo**



La via San Giorgio è disassemblata e le vetture la attraversano a forte velocità

## IN BREVE

VIABILITÀ

### Chiusura di Corso Matteotti

Nella giornata di giovedì 25 gennaio, corso Matteotti verrà chiuso al traffico dalle 13 alle 17, nel tratto compreso tra via Giordano Bruno ed il civico 50/1, per consentire lavori di scarico merci. E' comunque garantito, in ogni caso, l'accesso ai residenti della zona. Per informazioni contattare il Servizio Ufficio relazioni col pubblico (Urp) e Comunicazione telefonando al numero 0545-38444.

## LUGO XVII

### CULTURA UNO DEI PIÙ FOTOGRAFI INTERNAZIONALI ALL'ALA D'ORO

## David Farrell domani al Caffè Letterario

**APPUNTAMENTO IMPORTANTE** domani, alle 20.45, a Lugo, all'Ala d'Oro, in quanto il 'Caffè letterario' propone un incontro con David Farrell, fotografo di fama internazionale. «Credo che sia una sorpresa gradita per tutti coloro che seguono la nostra rassegna — ha precisato l'assessore alla cultura Barberini — e si è pensato, per l'occasione, di coinvolgere in prima persona i giornalisti che potranno porre domande 'in diretta' a Farrell. Un appuntamento in più, non previsto nel calendario di gennaio, ma certamente molto prestigioso». Come sempre, al termine, è prevista una

degustazione di vini. David Farrell è nato a Dublino nel 1961. Ha lavorato come fotografo free-lance a partire dal 1990; nel 2001 ha vinto il prestigioso 'European publishers' award for photography' con la personale 'Innocent Landscape' e, nel 2004, ha partecipato al progetto 'European Eyes in Japan'. Con la collaborazione del compositore Benjamin Dwyer ha realizzato il video multimediale 'Crow', premiato nel 2005 al Composers Choice Festival di Dublino. Ha recentemente esposto al Festival Internazionale della fotografia di Roma e all'Houston FotoFest nel 2006.

## Lugo La maratona di calcetto frutta 660 euro pro Sao Bernardo Giunta sconfitta, ma vince la solidarietà

2/11 CA VOCC

**LUGO.** Si è svolta domenica scorsa, nella palestra comunale di via Lumagni la prima edizione della 12 ore di calcio a cinque "Amici lontani...uniti nel calcio" riservata a giovani di età compresa tra i 6 e i 12 anni. La manifestazione è stata organizzata con l'intento di raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un campo da calcio, attualmente mancante, all'interno della missione di Sao-Bernardo. All'organizzazione della 12 ore hanno collaborato la Polisportiva Sant'Anna di Lugo con tutti i dirigenti guidati dal duo Moretti-Guerra e il Comitato Provinciale PGS di Ravenna capeggiato da un'altra coppia, Oriani-Cavina. L'evento ha avuto inizio con la sfida tra una rappresentativa del Comune di Lugo, sindaco Cortesi incluso, e una di ragazzi del Sant'Anna (class



Foto di gruppo per i partecipanti alla 12 ore di calcetto: ottima la prova degli amministratori lughesi

se '94). Una gara vera, giocata a ritmi considerevoli e vinta dai giovani per 7 a 3, nonostante il prodigarsi dei "Comunali" e la tripla realizza-

to delle offerte, ben 660 euro è stato consegnato dal Presidente del Sant'Anna al Sindaco, attualmente in Brasile a capo di una delegazione lughese in visita a Sao.

## Lugo Il grande fotografo irlandese, reduce dal Festival internazionale della fotografia di Roma protagonista del lunedì sera dell'Ala D'Oro David Farrell al Caffè Letterario

**LUGO.** Il Caffè letterario si dà alla fotografia. Appuntamento importante domani sera, alle 20.45, all'Ala D'Oro di Lugo. "Caffè Letterario" propone un incontro con David Farrell, fotografo di fama internazionale presente in città in queste giornate. «Credo sia una sorpresa gradita per tutti coloro che seguono la nostra rassegna - ha precisato l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini - un appuntamento in più, non previsto nel calendario di gennaio, ma certamente molto prestigioso. Mi

auguro di poter assistere ad un pienone; come sempre, al termine della serata, è prevista una degustazione di vini». David Farrell è nato a Dublino nel 1961. Ha lavorato come fotografo free-lance a partire dal 1990 e attualmente è docente di fotografia presso il Dun Laoghaire Institute of Art, Design & Technology. Nel 2001 ha vinto il prestigioso European Publishers' Award for Photography con la personale "Innocent Landscape" e, nel 2004, ha partecipato



Uno scatto dell'artista dublinese tratto dal lavoro "Innocent landscape"

al progetto "European Eyes in Japan". Con la collaborazione del compositore Benjamin Dwyer ha realizzato il video multimediale "Crow" che è stato premiato nel 2005 durante il Composers Choice Festival al National Concert Hall di Dublino. Ha recentemente esposto al Festival Internazionale della fotografia di Roma e all'Houston FotoFest nel 2006. Donald Taylor Black (Poolbeg Productions) sta attualmente girando un documentario su di lui.



L'assessore Elena Zannoni

## EMERGENZA AFFITTI

# Cresce il numero degli sfratti

Per molte famiglie è difficile arrivare alla fine del mese

di Monia Savio

**LUGO.** L'aumento è costante. Le situazioni di disagio legate alla svalutazione di stipendi e pensioni, lentamente si moltiplicano. A rendere evidente il fenomeno sono gli sfratti, sem-

pre più numerosi negli ultimi mesi «anche se - spiega l'assessore alle politiche sociali del Comune di Lugo - Elena Zannoni, non si tratta di una novità».

«Il sentore c'è già da tempo - conferma - Ora il problema sta diventando consistente e per questo stiamo cercando di elaborare dei progetti in grado di arginare questa emergenza».

Una quota del bilancio 2007 è destinata a questo scopo. «Non abbiamo ancora definito esattamente i percorsi - precisa l'assessore - E' probabile che ci muoveremo verso la ricerca di appalti da affittare a prezzi accettabili e l'elargizione di contributi per coprire in tutto o in parte gli anticipi sull'affitto richiesti dai proprietari. Una sorta di "prestato d'onore" per offrire alle famiglie in difficoltà una nuova possibilità».

Due sono le ragioni che portano allo sfratto, la morosità dell'inquilino o la volontà del proprietario, alla scadenza del contratto di affitto, di tornare in possesso dell'immobile. «Quando le famiglie entrano in difficoltà e non ce la fanno ad arrivare a fine mese - continua - non riescono più a far fronte al pagamento del canone di affitto che rappresenta



Case in affitto, nel Lughese sono in crescita gli sfratti

una voce importante fra le spese del bilancio domestico».

Di case popolari se ne liberano poche e, in ogni caso, esiste una graduatoria che ne regola le assegnazioni. A comporla partecipano molti immigrati anche se le posizioni più alte in classifica, che denotano uno stato di difficoltà maggiore, restano

in mano a lughesi. «Allo stesso modo gli sfratti interessano sia lughesi che immigrati. Solitamente sono i nuclei familiari formati da donne sole con figli e da anziani soli al minimo di pensione ad avere più problemi. Il potere di acquisto di salari e pensioni, in questi ultimi anni è diminuito. Sono molti gli anziani ad esempio che



Aumentano le famiglie in difficoltà

seguiamo in maniera continuativa. La rete sociale che li sostiene è particolarmente articolata ed efficiente. Sotto questo aspetto - precisa - ci sentiamo tranquilli. E' raro che un anziano sia lasciato completamente da solo. Attraverso i servizi effettuati a domicilio come l'assistenza e la consegna dei pasti, l'anziano viene

ogni giorno a contatto con persone in grado di valutarne le condizioni».

Accanto ai casi di difficoltà più gravi ve ne sono tanti altri che riguardano famiglie, spesso numerose, oggetto delle attenzioni di diverse associazioni di volontariato che distribuiscono pacchi famiglia e altri sostegni. Per citarne alcune,

L'assessore Zammoni: «Il problema sta diventando serio»

il Centro di solidarietà, la Caritas nelle sue varie emanazioni, le Acli, le parrocchie, in particolare quella di San Vincenzo e la Croce Rossa. «Recentemente tutte queste associazioni hanno deciso di coordinarsi dando vita ad un progetto comune dedicato ai bambini nati in contesti familiari caratterizzati da difficoltà economiche, sviluppato in collaborazione con i servizi sociali e con il sostegno dell'amministrazione. Si tratta di una esperienza importante che oltre a rendere più saldi i rapporti con i servizi sociali consente anche a noi di tenere costantemente monitorata la situazione».

«I casi individuati dalle associazioni vengono segnalati agli operatori del servizio sociale che operano una verifica e decidono gli interventi. Lo scorso anno sono stati sedici i bambini seguiti in contemporanea per un minimo di sei mesi. Alle loro famiglie vengono forniti pannolini e alimenti attraverso il comitato locale della Cri che aveva già avviato da sola il progetto, limitato in precedenza a undici casi.

## BENEFICENZA

In campo giovani e amministratori

**LUGO.** Sport e solidarietà continuano a rappresentare un binomio vincente. Domenica scorsa sono stati raccolti 660 euro a favore dei bambini di Sao Bernardo nella dodicesima edizione del calcio. In campo c'erano anche gli amministratori lughesi. Il ricavato delle offerte, è stato consegnato dal presidente del Sant'Anna al sindaco, attualmente in Brasile a capo di una delegazione lughese in visita a Sao.

La sfida si è giocata nella palestra comunale di via Lumagnì ed era la prima edizione della 12 ore di calcio a cinque. «Amici... lontani... uniti nel calcio» riservata a giovani di età compresa tra i 6 e i 12 anni. La manifestazione è stata organizzata con l'intento di raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un campo da calcio, attualmente man-



A destra ragazzi e "comunali" in squadra. Tra questi c'è anche il sindaco Cortesi. A sinistra bambini di Sao Bernardo

cante, all'interno della missione di Sao-Bernardo.

L'evento è partito con la sfida tra una rappresentativa del Comune di Lugo, sindaco Cortesi incluso, e una di ragazzi del Sant'Anna (classe '94). Una gara vera, giocata a ritmi conside-

revoli e vinta dai giovani per 7 a 3, nonostante il protagonismo dei "comunali" e la tripletta realizzata dall'assessore alla cultura Giovanni Barberini.

Nel corso delle 11 partite disputate, interrotte solamente per celebrare la santa

## Un calcio di solidarietà

Raccolti 660 euro per i ragazzi di Sao Bernardo



messa nella vicina chiesa di San Francesco di Paola, si sono alternati in campo circa 150 ragazzi suddivisi in due maxi squadre, la gialla e la verde. Al termine delle partite, il punteggio finale, ottenuto sommando i gol degli incontri ha visto preva-

lere i gialli per 100 a 84. Al successo della giornata hanno contribuito la costante presenza di pubblico e l'impegno dei ragazzi, disponibili a dedicare una parte del loro tempo libero per aiutare dei coetanei meno fortunati dall'altra parte

dell'Oceano.

«Quello che mi ha fatto particolarmente piacere - ha sottolineato il sindaco Cortesi poco prima di partire per il Brasile - è stato l'entusiasmo di questi giovani in campo; non solo una gran voglia di giocare ma anche quella di contribuire ad aiutare i loro amici del Sud America. Sono stati davvero in gamba e, debbo essere sincero, mi hanno fatto correre come non mai. Ma ne è valsa la pena, in gioco c'era la solidarietà e quella la nostra comunità non l'ha mai persa».

A don Gino Samorè, simbolo dell'impegno lughese per Sao Bernardo, è stato infine consegnato un cartellone con tutte le firme dei partecipanti alla 12 ore, come ideale saluto dei ragazzi di Lugo ai loro coetanei brasiliani.

ENERGIA & AMBIENTE

# Un deposito di metano sotto terra a S.Potito in due pozzi 'esauriti'

CARLUCCI 2/14

Se ne parla dopo il grande rifiuto di Finale Emilia

**S**AN POTITO avrà il gas 'sotto i piedi' come sta per accadere a Finale Emilia? La domanda circola da quando la società Edison Stoccaggi ha presentato un progetto di realizzazione di un deposito sotterraneo di metano della zona tra Lugo e Bagnacavallo, chiedendo una valutazione di impatto ambientale. E subito la cosa è stata paragonata al progetto riguardante la campagna fra Modena e Ferrara, dov'è previsto un megadeposito della capienza di tre miliardi di metri cubi a 2700 metri di profondità dal livello del terreno: un progetto che ha scatenato le proteste dei cittadini di quella zona, arrivando fino a Roma, dove domani si svolgerà una vertice ministeriale sulla questione.

COME MAI a Lugo nessuna protesta? Perché il progetto che riguarda S.Potito è molto diverso da quello modenese, in sostanza i due progetti condividono solo la 'funzione', ma per il resto ci sono molte differenze. «Il progetto S. Potito — spiega l'assessore all'ambiente Fausto Bordini — non consiste nella realizzazione 'dal nulla' di un 'megadeposito' di gas, come nel caso di Modena, bensì nel rimettere in attività due pozzi già esistenti in zona, ma inutilizzati da tempo, che si trovano rispettivamente sotto il territorio bagnacavallese e sotto quello di Cotignola-Granarolo. La frazione di S. Potito è stata chiamata in causa in quanto centro abitato più vicino alla struttura di inserimento ed estrazione del gas, attualmente in disuso ma ancora visibile a margine della S. Vitale, che sarà rimessa in uso ma con tecnologie ben più attuali. In sostanza, si viene a ri-

pristinare, con metodi più moderni, una situazione che è già esistita per anni: questi depositi erano stati costruiti circa negli anni Settanta e poi dismessi, in quanto considerati esauriti, una decina d'anni fa. «Ho comunque provveduto — sottolinea l'assessore — a incontrare i cittadini di S.Potito e

ad esporre loro il progetto, senza peraltro ricevere alcuna critica o perplessità». Il deposito previsto nella zona avrebbe una capienza di novecento milioni di metri cubi, da distribuirsi sui due pozzi, a 1000-1500 metri sotto terra: numeri che parlano di un deposito molto minore di quello previsto a Finale Emilia.



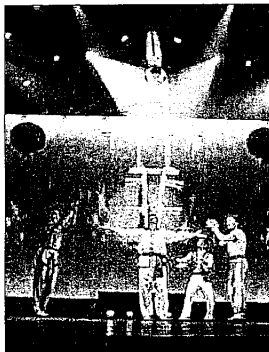
**FIN DALLA** presentazione del progetto, l'Associazione Intercomunale ha comunque fatto avere le proprie osservazioni, ottenendo una fondamentale modifica: il gas, infatti, proviene dal condotto algerino che arriva fino al Nord Italia, al quale, in corrispondenza di Castel Bolognese, si dovrà allacciare un condotto che giunga fino a Cotignola e Bagnacavallo. Inizialmente questo condotto avrebbe dovuto passare da Lugo, nella zona del Centro Merci, ma per l'incompatibilità urbanistica rilevata dall'Associazione dei Comuni è infine stato stabilito di farlo passare a sud di Cotignola, tenendo quindi Lugo completamente fuori. Altre osservazioni hanno riguardato principalmente la salvaguardia della qualità dell'aria, la sicurezza, l'impatto acustico e la subsidenza — cioè l'abbassamento del terreno — che comunque non dovrebbe verificarsi in quanto i due pozzi sono già esistenti. Osservazioni recepite dalla Regione, che le ha inserite tra le proprie inviate al Ministero, da cui ora si attende risposta. Osserva l'assessore Bordini: «Fermo restando il necessario rispetto delle nostre osservazioni, preferisco di gran lunga questo tipo di deposito sotterraneo del gas rispetto ai silos in superficie, che occupano ulteriore terreno».

Lorenza Montanari

## Martedì sera, dall'Oriente sul palco del teatro lughese, i mitici Peking Acrobats, antichissima famiglia di acrobati

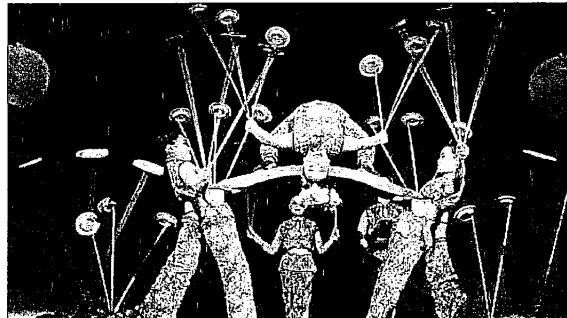
# Il Rossini si trasforma nel grande circo cinese delle meraviglie

LUGO - Può il teatro Rossini trasformarsi in un grande circo acrobatico? Se martedì sera, alle 21, prenderete posto in platea, vi renderete conto che tutto è possibile, persino rendere il teatro lughese una vera e propria arena delle meraviglie. Tutto è possibile quando entrano in scena Peking Acrobats. «Benvenuti nel magnifico mondo de The Peking Acrobats! Dove l'impossibile diventa realtà e l'azzardo è solo l'inizio». Con questo slogan si presenta l'ensemble composto dai migliori gruppi acrobatici Cinesi. Hanno ricevuto ovazioni in tutti i paesi del mondo. Un'evoluzione del Grande Circo Cinese, popolare durante gli anni '20, questo gruppo è diventato una compagnia acrobatica professionale nel 1958. Molti degli incredibili numeri acrobatici che fanno parte dello spettacolo, nonostante la loro sofisticatezza, erano già svolti in tempi antichi. La storia degli acrobati cinesi è ricchissima e la sua tradizione risale a 2000 anni fa. Cominciò come arte del co-



mune folklore semplicemente roteando e dondolando oggetti tipici che si trovavano comunemente nelle case. Giochi tipici del popolo come "Rang Hitting", il tiro di una piccola striscia di legno della grandezza di

una suola verso un bersaglio, si svilupparono accuratamente. Anche il mito e la religione influenzarono le arti acrobatiche cinesi. Un esempio è la "Danza Del Leone", ancora parte degli spettacoli odierni, che ha origini Buddhiste. Il leone era visto come la reincarnazione di una donna, che si prendeva gioco dei presenti senza rivelare la sua vera identità. Un simbolico rinnovo dello spirito che negli anni è diventato scacciatore di cattiva sorte. Attraverso la storia le arti acrobatiche cinesi sono cresciute in diversi modi e livelli. Originariamente i divertimenti di corte erano formali e monotoni, al contrario delle vitali arti popolari. In seguito comunque l'entusiasmo delle stupefacenti performances degli acrobati colpirono l'attenzione delle classi alte. Gli atleti acrobati venivano invitati a corte per intrattenere e impressionare gli imperatori in visita. Questi numeri di rotazioni, canti, balli e incredibili equilibri diventarono conosciuti come



Le incredibili coreografie degli acrobati d'Oriente

"I cento Divertimenti" nella dinastia Han (206 a.C. - 220 d.C.). Le arti acrobatiche hanno sempre mantenuto la loro popolarità nei secoli. Oggi un acrobata in Cina è considerato un artista e generazioni di fa-

miglie portano avanti questa tradizione amatissima. Entrati nel nuovo millennio la tradizione cinese è più forte che mai grazie all'innovazione degli artisti e all'infinito entusiasmo del loro pubblico adorante.

# Gli artigiani: «Dalle tasse arrivano risorse per la crescita»

## Preventivo del Comune: preoccupazioni e prospettive

**M**ASSIMA trasparenza sulla destinazione delle risorse provenienti dall'aumento delle tasse e più investimenti a favore della crescita delle imprese nel territorio: sono questi i due punti-cardine su cui si basa il documento che Confartigianato e Cna hanno realizzato riguardo al bilancio comunale 2007. Le due associazioni dell'artigianato e delle piccole e medie imprese si esprimono attraverso le dichiarazioni di Laura Sughì, presidente della Confartigianato comprensoriale, e di Mario Betti, presidente della Cna lughese. «L'impostazione dei bilanci comunali per il 2007 — affermano — ha dovuto tenere conto della Finanziaria approvata dal Parlamento, concentrata principalmente sul risanamento dei conti pubblici, con risorse destinate agli investimenti, nonostante lo sforzo, insufficienti rispetto ai bisogni del paese. Confartigianato e Cna auspicano che finalmente il 2007 sia l'anno decisivo per affrontare e risolvere il problema del federalismo fiscale, basato sull'effettiva compartecipazione degli enti locali al gettito fiscale prodotto nei rispettivi territori, a favore degli investimenti sui servizi per i cittadini, delle politiche di sviluppo delle imprese, favorendo così la creazione di nuovi posti di lavoro e quindi maggiore ricchezza sul territorio». ENTRAMBE le associazioni esprimono comunque preoccupazione



«per la decisione assunta dai Comuni dell'area lughese di incrementare l'addizionale Irpef, anche se il nostro è un territorio che ha servizi di qualità, un valore aggiunto imprescindibile per qualsiasi politica di sviluppo, che non possiamo pensare di indebolire. Riteniamo però fondamentale l'assoluta trasparenza e coerenza nell'indicare per quali finalità e progetti queste risorse verranno utilizzate». Le

due associazioni sollecitano poi «uno sforzo ulteriore sulle politiche di qualificazione e di investimenti rivolte al mondo delle imprese come elemento decisivo dello sviluppo territoriale, pensiamo ad esempio alle diverse aree insediative presenti per attività industriali e artigianali, e a quelle previste nel prossimo futuro. Inoltre, un tema

### IL PIANO Richieste concertazione e innovazione

importante riguarda l'energia, soprattutto l'aspetto del risparmio e dell'utilizzo di fonti alternative, con condizioni economiche favorevoli anche per le imprese che fanno queste scelte». Inoltre, Confartigianato e Cna sottolineano che «si può lavorare sui costi della macchina burocratica dei Comuni dove è certamente possibile recuperare ri-

all'interno dei centri dei nostri Comuni, a favore della qualità della vita dei centri storici e delle frazioni. E' poi necessario che i Comuni esercitino una verifica costante sulle tariffe applicate dalle aziende pubbliche locali, il cui valore azionario in Borsa 'vola' tanto quanto le tariffe applicate ai cittadini e alle imprese. Chiediamo inoltre che si prosegua con coraggio la politica della gestione associata dei servizi fra i 10 Comuni della Bassa Romagna, per raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità e di un vero risparmio di risorse, mentre registriamo positivamente la scelta di mantenere il sostegno alle cooperative per il credito alle imprese».

**IN VISTA** della prossima Conferenza economica e dell'approvazione del Piano strutturale comunale, Confartigianato e Cna chiedono infine che «venga introdotto anche nel Lughese il metodo della concertazione rafforzata tra enti locali ed associazioni imprenditoriali per sostenere, tra le altre cose, l'innovazione e il potenziamento dei servizi di orientamento alle imprese».

I.m.

**LUGO**  
Gli artigiani  
giudicano  
il 'preventivo'  
«Dalle tasse arrivano  
nuove risorse per la  
crescita economica»

Servizio a pagina XVII

Bassa Romagna. Gli artigiani intervengono sulle linee guida dei bilanci

## «Le imprese vanno sostenute»

### Documento congiunto di Cna e Confartigianato

di Amalio Ricci Garotti

**LUGO.** «Le amministrazioni devono investire per aiutare le imprese a crescere». I due presidenti di Cna e Papa-Confartigianato, Mario Betti e Laura Sughì, con un comunicato congiunto esprimono il parere delle due associazioni in merito alle linee guida dei bilanci di previsione della Bassa Romagna. A fronte delle difficoltà finanziarie e dall'assenza di un'adeguata autonomia impositiva dei comuni, Confartigianato e Cna auspicano che il 2007 sia l'anno decisivo per affrontare e risolvere il problema del federalismo fiscale, basato sull'effettiva compartecipazione degli enti locali al gettito fiscale prodotto nei rispettivi territori, affidando loro una chiara responsabilità di prelievo ed incasso della quota del get-

tito loro spettante. Perciò maggiori risorse da destinare verso le priorità del territorio, qualificando gli investimenti dei servizi per i cittadini e promuovendo politiche di sviluppo per la crescita delle imprese, con la creazione di nuovi posti di lavoro e quindi maggiore ricchezza sul territorio.

Ciò premesso, Cna e Confartigianato esprimono «forte preoccupazione per la decisione assunta dalle amministrazioni comunali dell'area lughese di incrementare (a parte qualche realtà) l'addizionale Irpef, anche se il nostro è un territorio che ha servizi di qualità, un valore aggiunto imprescindibile per qualsiasi politica di sviluppo che non possiamo pensare di indebolire. Riteniamo però fondamentale proseguire le associazioni - a fronte di un

aumento della pressione fiscale verso i cittadini, l'assoluta trasparenza nell'indicare per quali finalità queste risorse verranno utilizzate».

Pur apprezzando l'impegno delle amministrazioni, indirizzato al consolidamento e potenziamento di diversi servizi essenziali per la qualità di vita dei cittadini Cna e Confartigianato sollecitano uno sforzo ulteriore. «Riguardano specifiche politiche di qualificazione e di investimenti rivolte al mondo delle imprese come elemento decisivo dello sviluppo territoriale - specificano Sughì e Betti - Pensiamo ad esempio alle diverse aree insediative presenti, per attività industriali e artigianali, ed a quelle in fase di realizzazione e di progettazione per il futuro. E' un'opportunità importante per il territorio lughese mantenerle in buono stato e



Mario Betti (Cna) e Laura Sughì (Confartigianato)

dotarle di servizi innovativi e più avanzati in modo da favorire insediamenti di qualità». Per le due associazioni vanno privilegiati progetti e investimenti nel settore energetico con l'utilizzo di fonti alternative e pulite e la creazione di una cultura

sempre più diffusa fra i cittadini su questi temi. Altri fattori di qualificazione della spesa: la riduzione dei costi della macchina burocratica dei Comuni, uno scrupoloso utilizzo del patrimonio pubblico, in molte realtà consistente e significativo, sottou-

*Chiesta più trasparenza sulla destinazione dei proventi delle tasse*

tilizzato e, quando si affitta, anche sottopagato.

Cna e Confartigianato chiedono inoltre che «si prosegua con coraggio la politica della gestione associata dei servizi fra i dieci Comuni della Bassa Romagna, per raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità offerta e di un vero risparmio di risorse. Da tempo come associazioni sosteniamo e valorizziamo lo sforzo delle amministrazioni locali di armonizzare regolamenti, comportamenti e procedure per ottenere un'effettiva semplificazione burocratica nei confronti dei cittadini e delle imprese. Positiva poi la scelta dei nostri enti locali di mantenere lo sforzo economico a sostegno del ruolo delle Cooperative per il credito alle imprese, fondamentale per la vita e lo sviluppo delle aziende».

L. RICCI GAROTTI

CARLUCCI S/4